

LA VOCE AI GIOVANI: TI PRESENTO...

Il progetto si inserisce nella fase operativa del progetto *La Voce ai Giovani* finanziato dalla Regione Veneto all'interno DGR 281 del 21 marzo 2024 relativa ai piani di intervento in materia di Politiche Giovanili e rivolto a tutti i giovani provenienti dall'ATS VEN-10. Il progetto con capofila il comune di Portogruaro prevede una prima fase ideativa con il coinvolgimento di ragazze e ragazzi dai 14 ai 20 anni all'interno di focus group condotti da educatori della Cooperativa Itaca con la finalità di far emergere bisogni, interessi e proposte che possono dare avvio alla fase operativa in cui gli stessi ragazzi sono invitati a realizzare quanto emerso nella prima parte.

La prima fase ideativa è stata svolta grazie alla collaborazione delle scuole secondarie di II grado del Comune di Portogruaro che hanno permesso la promozione di una call per raccogliere le adesioni dei giovani a partecipare ai focus group. Da questi ultimi sono emerse due linee d'azione: la prima è la realizzazione di un evento con l'obiettivo di offrire un'occasione di socializzazione per tutti i giovani del territorio con la possibilità di dare spazio a gruppi musicali giovanili e a tornei sportivi e ludici; la seconda è la realizzazione di "lezioni" gestite dai ragazzi con l'obiettivo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi scolastici e di permettere uno scambio tra gli stessi andando oltre eventuali stereotipi che li contraddistinguono. Mentre la prima linea d'azione si svolgerà esternamente al contesto ed orario scolastico, la seconda si pone l'obiettivo di una fattiva collaborazione con le scuole secondarie di II grado, in particolare nella fase di preparazione e accompagnamento dei giovani ed è quindi oggetto della presente proposta.

Gli obiettivi del progetto:

- Promuovere il lavoro di gruppo, sviluppando la cooperazione tra pari e le soft skills;
- Sviluppare la capacità di progettare e pianificare interventi, a partire da un tema al suo sviluppo argomentativo e promuovendo il confronto e lo scambio all'interno del gruppo;
- Favorire occasioni di scambio tra pari, anche attraverso la metodologia della *peer education*, per trasmettere saperi e messaggi con l'utilizzo di linguaggi e modalità più vicini alla loro età;
- Valorizzare le esperienze vissute all'interno del proprio percorso scolastico e dare la possibilità di condividerle con coetanei che hanno scelto un altro percorso formativo;
- Abbattere i pregiudizi che inevitabilmente si vengono a creare tra studenti di indirizzi scolastici differenti.

La proposta consiste nell'accompagnare gruppi di studenti nella preparazione di una "lezione" teorica e una laboratoriale a partire da una materia d'indirizzo rispetto al proprio percorso di studi e da presentare ad altri ragazzi, preferibilmente, provenienti da altre realtà scolastiche.

La fase di preparazione dei tutor si svolgerà all'interno di ogni istituto nel quale sarà individuato uno o più insegnanti che offriranno il loro supporto dal punto di vista contenutistico e metodologico.

La lezione teorica potrà riguardare un tema di attualità attinente alle materie di indirizzo e a tal proposito si riportano alcuni esempi che possono essere integrati dagli insegnanti stessi: questioni

etiche, questioni etiche legate all'uso della tecnologia/intelligenza artificiale, rispetto delle norme, temi di cittadinanza, conflitti attuali e aspetti storici, analisi di testi musicali per parlare di rispetto (es. rispetto verso la donna e musica trap), emozioni, autostima, intelligenze multiple.

La lezione laboratoriale vuole essere l'occasione per sperimentarsi direttamente con una dimensione legata agli indirizzi scolastici, mettendo in pratica i saperi e soprattutto la manualità. A titolo di esempio potrebbero essere esperimenti di chimica e biologia, giochi matematici, attività con i motori, sartoria, agraria,...).

Nel corso degli incontri di preparazione del gruppo, il docente sarà affiancato da un educatore facente parte dell'équipe che segue l'intero progetto, con il compito di fungere da collegamento rispetto alle altre azioni progettuali, ma soprattutto rappresentare un punto di riferimento per aiutare il gruppo e il singolo a riflettere ed acquisire consapevolezza rispetto al percorso che sta svolgendo in termini di competenze apprese.

La fase di esposizione e presentazione di quanto preparato si svolgerà nei contesti scolastici dell'ISIS "G. Luzzatto" e "L. Da Vinci" di Portogruaro e sarà aperto anche alle altre scuole.